



L. 3

l'adempimento contrattuale. La società risponde in data 8 luglio per dire che prende atto e richiede nel contempo l'acquisto del fabbricato. Tale richiesta viene presentata per l'istruttoria al competente Ufficio, ma intanto non si fa nessuna procedura per l'arbitrato. Il 23 ottobre il Comitato Tecnico propone che per quanto riguarda l'area intervenga un diretto accordo con la Società; ma poi vi è una modifica del parere tecnico che è quello che ha poi letto il Direttore generale. Nella sollecitatoria fatta dalla Società, questa offre la somma di 130 milioni. Alla data odierna la Società sono in mora di 22 milioni, il Servizio non ha esercitato quelle azioni che doveva e sperare. Non siamo in regime bloccato e quindi bastava la citazione davanti al Pretore. Quale può essere la ragione della vendita? Non quella della morosità. Le motivazioni deve essere un'altra, una causa che legittimi la soluzione e cioè che le Società oggi non sono solvibili. Ma allora la vendita deve essere fatta per asta pubblica o licitazione privata. La procedura non